



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E CULTURA
SETTORE 02 - BORGHI AREE E PARCHI ARCHEOLOGICI**

Assunto il 18/03/2021

Numero Registro Dipartimento: 176

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2887 del 19/03/2021

OGGETTO: FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2000/2006. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO DEI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEI BORGHI DELLA CALABRIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- la legge 241/1990 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale n. 19/2001 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;
- la Delibera di Giunta regionale n. 214 del 5.06.2018 avente ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione al documento tecnico e al bilancio gestionale 2018-2020 relativa alla riprogrammazione delle risorse del fondo sviluppo e coesione (FSC) 2000-2006 certificate sul POR Calabria FESR 2007/2013” sono stati iscritti i capitoli di entrata e di spesa relativi alla realizzazione di interventi relativi alla valorizzazione turistica e culturale dei borghi della Calabria – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali (Risorse FSC 2000-2006 riprogrammate - Deliberazione di Giunta regionale n. 213 del 05 giugno 2018)”;
- il Decreto n. 6918 del 29.06.2018 con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico per il sostegno di progetti di valorizzazione dei Borghi della Calabria, pubblicato sul BURC n. 71 dell’11.07.2018;
- il Decreto n. 1737 del 14.02.2019 con il quale, ai sensi dell’art. 12, comma 2, dell’Avviso pubblico di cui al Decreto 6918/2018, è stata nominata la Commissione di valutazione;
- il Decreto n. 13035 del 23.10.2019 con il quale è stata assegnata la Responsabilità del Procedimento all’Arch. Beniamino Cordova;
- il Decreto n. 226 del 16.01.2020 con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria dell’Avviso pubblico per il sostegno di progetti di valorizzazione dei Borghi della Calabria;
- la Delibera di Giunta regionale n.414 del 30.11.2020 avente ad oggetto “Art. 51 del d.lgs 118/2011. Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico e al bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Reiscrizione economie di risorse di natura vincolata e di risorse connesse ai programmi comunitari”;
- la Delibera di Giunta regionale n. 416 del 30.11.2020 avente ad oggetto “Art. 51 del d.lgs 118/2011. Variazioni compensative al bilancio di previsione, al documento tecnico e al bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Dipartimento Programmazione Unitaria (nota prot. n. 388640/2020)”;
- l’Accordo di Programma Quadro “Borghi ed Ospitalità” rep n. 8418 del 07.12.2020 quale strumento attuativo delle sopra menzionate risorse, complessivamente stimate in 136.718.382,43 milioni di euro di cui 100 milioni a copertura dell’Avviso pubblico per il sostegno di progetti di valorizzazione dei Borghi della Calabria (DDG n. 6918 del 29.06.2018) e 36.718.382,43 milioni a copertura dell’Avviso pubblico per il sostegno alle attività ricettive, della ristorazione e dei servizi turistici e culturali nei Borghi della Calabria (DDG n. 10508 del 26.09.2018);

RITENUTO che con Decreto n. 14118 del 21.12.2020 sono state impegnate le somme ed è stata approvata la graduatoria definitiva dell’Avviso pubblico per il sostegno di progetti di valorizzazione dei Borghi della Calabria e risulta necessario, al fine di dare avvio agli interventi, sottoscrivere una specifica convenzione tra la Regione Calabria e ciascun Comune ammesso a beneficio che riporterà le caratteristiche dell’intervento progettuale, le spese ammesse a contributo, l’ammontare del contributo, i termini entro cui realizzare l’intervento e ogni condizione a cui è sottoposta la concessione del contributo;

CONSIDERATI

- la Deliberazione n. 271 del 28.09.2020 con la quale è stata disposta la riorganizzazione dei Dipartimenti “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”; “Turismo, Spettacolo e Beni Culturali, Sviluppo economico, attività produttive”; “Istruzione e Cultura”; “Ambiente e Territorio”;
- la Deliberazione n. 286 del 28.09.2020 con cui la D.ssa Maria Francesca Gatto è stata individuata Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Istruzione e Cultura”;

- il D.P.G.R. n. 119 del 01.10.2020 di Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Istruzione e Cultura" della Giunta della Regione Calabria alla D.ssa Maria Francesca Gatto;
- il Decreto n. 10123 del 07.10.2020 di Conferimento dell'incarico di Dirigente reggente del settore 2 Borghi, Parchi ed Aree archeologiche, alla d.ssa Carmela Barbalace in adempimento alla DGR 271 e 286 del 28.09.2020;
- il Decreto n. 10599 del 20.10.2020 di approvazione della micro struttura organizzativa del Dipartimento Istruzione e Cultura in attuazione della DGR 271 e DGR 286 del 28.09.2020;
- la D.G.R. n. 11 del 28 gennaio 2021, con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2021, per il triennio 2021/2023, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTO l'allegato A) rubricato "atto di convenzione" che costituisce parte integrante del presente decreto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI APPROVARE l'allegato A) rubricato "atto di convenzione" che sarà sottoscritto dalla Regione Calabria e da ciascun Comune beneficiario, di cui alla graduatoria definitiva approvata con Decreto n. 14118 del 21.12.2020, dell'Avviso pubblico per il sostegno di progetti di valorizzazione dei Borghi della Calabria;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e, inoltre, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, che vale come notifica ai beneficiari;

DI ATTESTARE che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CORDOVA BENIAMINO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
BARBALACE CARMELA
(con firma digitale)

PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA 2014-2020

Accordo di Programma Quadro

“BORGHI ED OSPITALITÀ”

Progetto Strategico per la Valorizzazione dei Borghi della Calabria e del Potenziamento dell’offerta turistica e culturale.

“Avviso Pubblico per il sostegno di Progetti di Valorizzazione dei Borghi della Calabria”

FSC 2000/2006

ATTO DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE CALABRIA

Dipartimento “Istruzione e Cultura”

E IL COMUNE DI _____

PER LA REALIZZAZIONE DELL’OPERAZIONE DENOMINATA:

ai sensi dell’art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

PREMESSE

Le Parti, come di seguito definite, conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25/02/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione del target intermedio e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- la Delibera n. 18 del 18/04/2014 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica recante "Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020: approvazione della proposta di Accordo di Partenariato;
- la Decisione C(2014)8021 del 29/10/2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alle titolarità delle Amministrazioni Nazionali e regionali;
- la Delibera n. 8 del 28/01/2015 del Comitato interministeriale per la Programmazione Economica recante "Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 – Presa d'atto";
- la Deliberazione n. 346 del 24/09/2015 con la quale la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR /FSE 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 7727 finale del 20/10/2015;
- la Deliberazione n. 501 del 01/12/2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del programma Operativo Regionale Calabria FESR/FSE 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- la Deliberazione n. 45 del 24/02/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 e dell'informativa sulla decisione finale della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la Deliberazione n. 73 del 02/03/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 124 del 15/04/2016 avente ad oggetto "Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR - FSE 2014/2020":

VISTI, altresì,

- la Delibera di Giunta regionale n. 214 del 5.06.2018 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione al documento tecnico e al bilancio gestionale 2018-2020 relativa alla

- riprogrammazione delle risorse del fondo sviluppo e coesione (FSC) 2000-2006 certificate sul POR Calabria FESR 2007/2013” sono stati iscritti i capitoli di entrata e di spesa relativi alla realizzazione di interventi relativi alla valorizzazione turistica e culturale dei borghi della Calabria – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali (Risorse FSC 2000-2006 riprogrammate - Deliberazione di Giunta regionale n. 213 del 05 giugno 2018)”;
- il Decreto n. 6918 del 29.06.2018 con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico per il sostegno di progetti di valorizzazione dei Borghi della Calabria, pubblicato sul BURC n. 71 dell’11.07.2018;
 - il Decreto n. 226 del 16.01.2020 con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria dell’Avviso pubblico per il sostegno di progetti di valorizzazione dei Borghi della Calabria;
 - la Delibera di Giunta regionale n.414 del 30.11.2020 avente ad oggetto “Art. 51 del d.lgs 118/2011. Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico e al bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Reiscrizione economie di risorse di natura vincolata e di risorse connesse ai programmi comunitari”;
 - la Delibera di Giunta regionale n. 416 del 30.11.2020 avente ad oggetto “Art. 51 del d.lgs 118/2011. Variazioni compensative al bilancio di previsione, al documento tecnico e al bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Dipartimento Programmazione Unitaria (nota prot. n. 388640/2020)”;
 - l’Accordo di Programma Quadro “Borghi ed Ospitalità” rep n. 8418 del 07.12.2020 quale strumento attuativo delle sopra menzionate risorse, complessivamente stimate in 136.718.382,43 milioni di euro di cui 100 milioni a copertura dell’Avviso pubblico per il sostegno di progetti di valorizzazione dei Borghi della Calabria (DDG n. 6918 del 29.06.2018) e 36.718.382,43 milioni a copertura dell’Avviso pubblico per il sostegno alle attività ricettive, della ristorazione e dei servizi turistici e culturali nei Borghi della Calabria (DDG n. 10508 del 26.09.2018);
 - Il Decreto n. 14118 del 21.12.2020 avente ad oggetto “fondo per lo sviluppo e la coesione (fsc) 2000/2006. Avviso pubblico per il sostegno dei progetti di valorizzazione dei borghi della Calabria. accertamento, impegno somme e approvazione della graduatoria definitiva”.

DATO ATTO CHE

- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 14118 del 21.12.2020 è stata approvata e pubblicata sul BURC n. 128 del 31 Dicembre 2020, la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento fra i quali è inserito il progetto denominato “_____”, Ente Beneficiario: Comune di _____ per l’importo complessivo pari ad € _____ a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2000/2006 oggetto della presente convenzione (**di cui _____ a valere sul fondo FSC e _____ a valere su cofinanziamento del Comune**);
- con il suddetto Decreto è stato assunto l’impegno di spesa a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2000/2006, **capitolo di spesa n. U9070200701** del Bilancio regionale 2021 e Bilancio regionale 2022, impegno n. 740/2021 pari ad euro 60.000.000,00 e n. 239/2022 pari ad euro 40.000.000,00;
- **CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è _____ in organico alla struttura tecnica del Comune di _____ nominato atto _____;
- **CHE** l’intervento è dotato di uno studio di fattibilità tecnico economico approvato ai sensi del D. Lgs. 50 del 2016 con Delibera di Giunta Comunale n. ____ del ____;
- **CHE** in riscontro alla nota protocollo n. 43898 del 22.12.2020 il Comune di ____ con nota prot. n. _____ del _____, integrata con nota n. _____ del _____, ha trasmesso la documentazione amministrativa aggiornata così come richiesta dall’avviso pubblico per il finanziamento con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2000/2006 per la realizzazione dell’intervento in oggetto;
- **CHE** il cronoprogramma di realizzazione dell’intervento, trasmesso con nota prot. n. _____ del _____ è aggiornato alla data di sottoscrizione della presente convenzione;

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra:

il Comune _____ rappresentato dal Sindaco _____ residente per la carica presso la sede comunale sita in _____, di seguito denominato "il beneficiario",

e

la Regione Calabria, Dipartimento "Istruzione e Cultura", Settore Borghi, Parchi ed Aree Archeologiche di seguito denominata "Regione Calabria", rappresentata dalla Dott.ssa Carmela Barbalace la quale interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente del Settore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro.

Tutto ciò premesso, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Oggetto del presente Atto è il finanziamento pubblico a carico del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2000/2006 concesso in forma di aiuto non rimborsabile (in conto capitale), per la realizzazione dell'intervento denominato "_____ ", il cui costo complessivo è di € _____ (di cui _____ a valere sul fondo FSC e € _____ a valere su cofinanziamento del Comune)
2. Tale importo fa riferimento alle voci di costo presenti nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento approvata con D.G.C. n. _____ del _____ di seguito indicate: _____:
3. La Regione Calabria provvederà a rideterminare il contributo concesso decurtando le somme discendenti dai ribassi d'asta a seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per i servizi di ingegneria ed architettura e per lavori da parte del beneficiario.

ART. 2 - VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. La presente convenzione ha effetto a decorrere dalla data di sottoscrizione **per un periodo di 18 mesi**. Tale termine è stato determinato in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione, presentato all'atto dell'istanza per il finanziamento, e di seguito aggiornato.
2. Ai fini del rispetto della suddetta tempistica il beneficiario si impegna a:

Per gli interventi dotati di progetto di fattibilità tecnico ed economica o di progetto definitivo per i quali è stata prevista la redazione della progettazione di livello esecutivo e degli altri servizi di ingegneria ed architettura da parte dei soggetti esterni alla P.A.:

- provvedere all'aggiudicazione definitiva dei servizi di ingegneria ed architettura finalizzati alla predisposizione della progettazione esecutiva entro il termine di mesi 4 (quattro) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.
 - acquisire ed approvare la progettazione di livello esecutivo entro il termine di mesi 6 (sei) dalla data di aggiudicazione definitiva della procedura di evidenza pubblica per servizi;
 - successivamente all'approvazione della progettazione di livello esecutivo, avviare le procedure d'appalto per lavori entro il termine di un mese.
3. La tempistica concessa per l'esecuzione, il collaudo e la rendicontazione degli interventi è pari a **18 mesi** dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

4. La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata al comma 2 ed al comma 3 del presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 11 della presente Convenzione.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Con la stipula della presente convenzione il beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:
 - a) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - b) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
 - c) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione porre in essere ogni adempimento in capo alle proprie funzioni finalizzato all'attuazione del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
 - d) realizzare l'operazione entro i termini previsti all'art. 2 della presente Convenzione;
 - e) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;
 - f) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
 - g) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - h) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
 - i) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
 - j) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - k) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - l) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - m) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - n) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

- o) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - p) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - q) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne da comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
 - r) comunicare le informazioni pertinenti alla corretta applicazione dell'Art. 61 del Reg. 1303/2013 (Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento), per come previsto dall'articolo 16, comma 1, lettera j) dell'Avviso Pubblico per il sostegno di progetti di valorizzazione dei Borghi della Calabria. Per operazioni con costo dell'operazione superiore a 1 Meuro, che comportano un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti, o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi fornitura di servizi contro pagamento, il beneficiario dovrà dichiarare se il valore delle entrate generate dall'operazione risulti o meno determinabile **prima del suo completamento**. In caso positivo, il beneficiario si impegna a trasmettere il modello di calcolo per la determinazione delle entrate generate dall'operazione. Nell'eventualità non fosse possibile determinare in anticipo le entrate generate per l'operazione, ai sensi dell'art. 61, comma 6, Regolamento 1303/13, il beneficiario comunica le entrate nette generate entro i tre anni successivi al completamento dell'operazione o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del programma, ai fini della loro detrazione dalla spesa dichiarata alla Commissione. Ognuna di tale evenienze positivamente riscontrate, comportano conseguenti riduzioni del beneficio da applicare a norma di legge. Il mancato rispetto dell'obbligo previsto dalla presente lettera comporta ogni possibile sanzione fino alla revoca del beneficio concesso;
 - s) dichiarare, **con la sottoscrizione del presente atto**, il rispetto di quanto normato dall'articolo 107 del TFUE in merito agli aiuti di Stato, in ordine all'impiego del beneficio di che trattasi a favore di azioni che falsino o minaccino di falsare la concorrenza;
 - t) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
 - u) rispettare gli obblighi disciplinati dall'avviso pubblico con particolare riferimento agli articoli 6 e 9 dello stesso;
 - v) fornire ai terzi privati (es. imprese aggiudicatrici gare di appalto) l'informativa sulla privacy e trattamento dati della Regione Calabria;
2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
- a) ai sensi dell'art. 71 del Reg. 1303/2013 a mantenere il vincolo di destinazione e di operatività dell'infrastruttura e comunicare annualmente, nei cinque anni successivi (dopo la conclusione) il rispetto dello stesso;

- b) a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013;
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
- a) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
 - b) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
 - c) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al precedente art. 2;
 - d) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
 - e) fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
- a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria 2014-2020, FSC 2000/2006, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/201 nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione;
 - c) fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.
5. Innovazione e digitalizzazione
- a) Nell'ottica della strategia di conoscenza, rilettura, rifunzionalizzazione, innovazione, digitalizzazione ed attrattività del territorio, la Regione Calabria si doterà di una **piattaforma GIS**, che raccoglierà le informazioni che i Comuni dovranno fornire, nella quale potranno essere evidenti, funzionali e fruibili elementi di descrizione tramite immagini, testi, audio e video del borgo; galleria di immagini fornite di didascalia e georeferenziate; schede di dettaglio dei monumenti storici e dei luoghi del paesaggio fornite di testi, immagini, audio, video e 3d; realtà aumentata; sezione dedicata ai diversamente abili, se disponibili.
 - b) al fine di adottare una procedura basata sui principi di Trasparenza, Partecipazione, E-Government, nella quale il cittadino, fruitore del bene culturale, riveste un ruolo determinante sin dalla fase di convenzione dell'opera da realizzare, i Comuni dovranno fornire semestralmente tutte le informazioni per alimentare nella suddetta piattaforma la sezione dedicata al **monitoraggio civico**, in cui i cittadini con il loro controllo su tutte le fasi del procedimento, sin dall'affidamento dell'opera pubblica, potranno consentire di migliorare la trasparenza attivando un confronto costruttivo con le istituzioni nell'ottica della più ampia collaborazione.
 - c) Il Comune beneficiario, per favorire il monitoraggio civico, dovrà consentire ai cittadini, e più in generale ai portatori di interesse, il controllo e la tracciabilità dell'intervento finanziato, attraverso modalità digitali, trasparenti ed innovative, inserendo nella cartellonistica di cantiere il QR-Code con rimando al link della pagina dedicata all'intervento sulla piattaforma GIS regionale con la possibilità di godere di informazioni immediatamente

fruibili in *open data*. La possibilità di accedere facilmente alle informazioni istituzionali sul progetto abilita il cittadino, non solo di informarsi, ma anche di monitorare nel tempo l'andamento dei progetti ed i suoi risultati e segnalare eventuali irregolarità, nell'ottica dell'*accountability* e della lotta alla corruzione.

6. Immagine coordinata del patrimonio culturale

La Regione Calabria si riserva di avviare tutte le azioni necessarie per l'approvazione di un **disciplinare** per l'utilizzo di un'immagine coordinata del patrimonio culturale, di un brand identificativo dei Borghi della Calabria, di un sistema di segnaletica unitaria, che i soggetti beneficiari saranno tenuti a rispettare.

7. Patto di integrità

Al fine di attivare misure deterrenti contro la corruzione, la Regione Calabria promuoverà la sottoscrizione di un **patto di integrità** tra il soggetto beneficiario e gli operatori coinvolti nella gara, cioè un patto di fiducia e reciproco impegno ai principi di correttezza, lealtà e trasparenza.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermo restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 6 della presente convenzione, il contributo massimo di **euro _____ a valere sulle risorse dell'avviso pubblico (ulteriori euro _____ sono cofinanziati del Comune)**.
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alle verifiche che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con la presente convenzione e del pedissequo rispetto delle indicazioni normative di cui al D. Lgs. 50/2016.
6. L'erogazione del Contributo verrà effettuata in favore del Comune di _____ mediante Girofondi Ordinari sulla Contabilità Speciale della Banca d'Italia.
7. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

ART. 5 SPESE AMMISSIBILI

1. Ai fini della presente convenzione risultano pertanto ammissibili le spese indicate nel riepilogo programma interventi approvato dalla stazione appaltante con provvedimento n. _____ del _____ ed indicate nella proposta progettuale al punto 3;
2. i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario mediante analisi in conformità alla normativa vigente.
3. I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo

delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”.

4. Le spese per acquisizione di immobili sono previste nel limite massimo del 30% del Progetto integrato complessivo ai sensi dell'articolo 6 comma 4 dell'avviso pubblico.
5. Sono inoltre ammissibili spese per acquisto di edifici già costruiti, purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
6. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
 - c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
 - d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
 - e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
 - g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

a.1. tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.

a.2. le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;

a.3. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;

a.4. tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

ART. 6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. La Regione Calabria procederà all'erogazione del contributo concesso secondo le modalità di seguito esposte:
 - *(erogabile anche in n. 2 rate a seconda della fattispecie indicata nella seguente tabella)* adeguata al livello di progettazione acquisito ed al soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di progettazione esecutiva;

- pagamenti intermedi corrispondenti agli stati d'avanzamento dei lavori;
- una quota di saldo a seguito dell'emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione) e della verifica sulla piena funzionalità dell'opera finanziata.

La quota di anticipazione sarà erogata sulla base di quanto al successivo schema:

| Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento | Erogazione dell'anticipazione finanziaria (alternativamente tra le due opzioni) | Quantificazione anticipo |
|--|--|--------------------------|
| Scheda di fattibilità tecnica ed economica | Successivamente all'approvazione del progetto definitivo | 10% |
| | Successivamente all'approvazione del progetto esecutivo | 25% |

2. L'anticipazione sarà concessa a seguito di richiesta prodotta dal beneficiario;
3. Le erogazioni intermedie saranno concesse, su richiesta del beneficiario a seguito dell'emissione degli Stati d'Avanzamento Lavori. I beneficiari del finanziamento possono richiedere più erogazioni parziali con la presentazione di stati avanzamento lavori fino ad un massimo del 90% (incluse le precedenti erogazioni) del contributo assentito, a condizione che venga rendicontata una spesa pari almeno al 80% dell'ultima erogazione percepita ed al 100% di tutte quelle ad essa precedenti ed una erogazione conclusiva pari al massimo al 10% dietro presentazione della rendicontazione finale di spesa.
4. Si evidenzia come, per la rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sulla Programmazione regionale unitaria 2014-2020 – FSC 2000/2006 ammesso per l'intero importo di euro €_____".
5. A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

ART. 7 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, contestualmente alla richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici

diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.

6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.

ART. 8 MONITORAGGIO

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto dalla Regione Calabria con la comunicazione citata in premessa attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.

2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.

3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.

5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

6. Il referente del beneficiario per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona del "Responsabile Unico del Procedimento".

ART. 9 CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 14 del presente Atto.

ART. 10 VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare l'operazione oggetto della presente convenzione devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
4. **Le economie di gara** (95%, al netto del 5% che potrà essere accantonato alla voce imprevisti), **ritornano nella piena ed esclusiva titolarità regionale**. L'importo complessivo del finanziamento indicato in convenzione, e per l'effetto la stessa convenzione, si intendono rettificati all'importo complessivo del quadro economico definitivo.
5. La necessità di introdurre una variante **dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario alla Regione Calabria** con la puntuale indicazione delle cause che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate.
6. La Regione Calabria si esprimerà quindi sulla coerenza delle modifiche proposte con gli obiettivi e le finalità della Programmazione regionale unitaria, formulando un riscontro, di approvazione ovvero di diniego, entro i 30 giorni successivi all'acquisizione della comunicazione. In caso di diniego la Regione Calabria adotterà gli adempimenti consequenziali, fra i quali, qualora necessario, la revoca parziale o totale del finanziamento concesso. In caso di esito positivo delle verifiche di coerenza con l'azione, a seguito del perfezionamento della perizia di variante e della relativa approvazione da parte della stazione appaltante, il beneficiario provvederà a trasmettere la totalità degli atti componenti la perizia alla Regione Calabria. La Regione Calabria provvederà quindi ad emettere un provvedimento di rimodulazione del finanziamento concesso che recepisce gli esiti della perizia di variante.
7. Eventuali proroghe ai termini di esecuzione dell'operazione risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga di cui al precedente comma dovranno pervenire al Settore competente entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nell'ambito della convenzione, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, alla quale seguirà il relativo provvedimento, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

ART. 11 CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c. la mancata realizzazione di almeno **l'80%** dell'operazione ammessa a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Atto. La percentuale di realizzazione è determinata

facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;

- d. la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016;
- e. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
- f. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- g. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
- h. il superamento dei termini di esecuzione dell'operazione previsti dall'art. 2 della presente convenzione;
- i. la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
- j. l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- k. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- l. laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità;

2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:

- a. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso legale previsto, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.
 - f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 12 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito della Programmazione regionale unitaria 2014-2020, FSC 2000/2006, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente convenzione.
 - c. garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario;
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i dati dell'intervento, a scopo divulgativo, al fine di garantirne diffusa pubblicità, renderli disponibili al pubblico, consentire l'accesso civico e stimolare la partecipazione dei portatori di interessi, anche con strumenti informatici ed informativi.

ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Alla presente convenzione è allegata la scheda informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali.

ART. 14 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

ART. 15 FORO COMPETENTE

Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

Per il Beneficiario,

Il Sindaco del Comune di _____

Per la Regione Calabria,

il Dirigente di Settore